

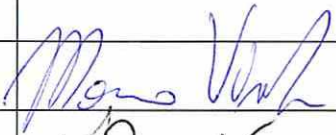








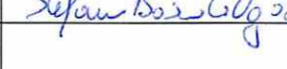
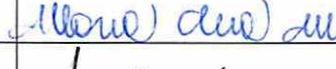
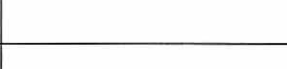

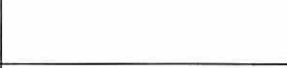

PERSONALE DEL COMPARTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

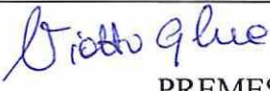
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato a fronteggiare l'emergenza COVID 19.

Attuazione verbale di confronto regionale del 12 ottobre 2021.

L'anno 2022, il giorno 9 giugno 2022 alle ore 9.00, tra la delegazione trattante di parte sindacale (R.S.U., C.G.I.L. – F.P., C.I.S.L. –FPS, U.I.L. – FPL, FIALS, F.S.I. USAE, NURSING UP) del personale del comparto del servizio sanitario nazionale e la delegazione trattante di parte pubblica:

Delegazione di parte pubblica		Delegazione di parte sindacale	
	Firme		Firme
direttore generale Mauro Filippi		R.S.U. Marianna Mazzon	
direttore amministrativo Massimo Visentin		C.G.I.L. – F.P. Marco Busato	
direttore sanitario Francesca Cirao		C.I.S.L. – FPS Tommaso Gaspari	
direttore dei servizi socio sanitari Paola Paludetti		U.I.L. – FPL Francesco Menegazzi	
Direttore u.o.c. risorse umane Maria Elisa Maiolo		FIALS Carlo Foschiani	
Direttore della funzione ospedaliera Luca Brizzi		F.S.I. USAE Roberto Tosi	
Direttore ad interim del distretto unico socio sanitario Maura Chinellato		NURSING UP Stellina Piscitelli	
direttore del dipartimento di prevenzione Anna Pupo			

*direttore del servizio
UOC Fisioterapia
Servizio* 

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Con DGR n. 646 del 22 maggio 2020, è stato approvato il verbale di intesa del 28 aprile 2020, contenente disposizioni volte alla individuazione e alla destinazione di specifiche risorse finalizzate alla remunerazione delle particolari condizioni dei lavoratori impegnati nell'emergenza Covid 19, e il verbale di confronto 20 maggio 2020, contenente le disposizioni attuative del verbale d'intesa del 28 aprile.

Nel verbale di confronto regionale del 20 maggio 2020, le parti hanno convenuto di finalizzare le risorse alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario e alla corresponsione delle indennità di spettanza del personale coinvolto nell'emergenza, nonché al finanziamento di progetti specifici individuati nel medesimo verbale. A tal fine si è previsto di destinare due terzi delle risorse assegnate al fondo premialità e fasce e un terzo al fondo condizioni di lavoro e incarichi.

In data 15 giugno 2020 è stato sottoscritto con le OO.SS. del personale del comparto un accordo integrativo al fine di dare applicazione alle disposizioni di cui al verbale di confronto del 20 maggio 2020.

Con successiva DGR 1521 del 10 novembre 2020, è stato approvato il verbale di confronto sottoscritto il 4 novembre 2020, tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali del comparto per la *"distribuzione agli enti del SSR della quota di risorse destinate alla remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid 19 di cui, con verbale di confronto del 20 maggio, si era convenuto l'accantonamento"*.

In data 26 gennaio 2021 è stato sottoscritto con le OO.SS. del personale del comparto un accordo integrativo al fine di dare prima applicazione alle disposizioni di cui al verbale di confronto del 4 novembre 2020 e tenuto conto anche delle limitate risorse a disposizione, è stato concordato di riconoscere le indennità di terapia intensiva e sub-intensiva e/o le indennità di malattie infettive previste dall'art. 86, del CCNL 2018, agli operatori impegnati presso il reparto Covid di malattie infettive, presso il reparto Covid di terapia intensiva e sub intensiva e presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Jesolo, dal 6 ottobre 2020 e fino alla chiusura dei rispettivi servizi/unità operative.

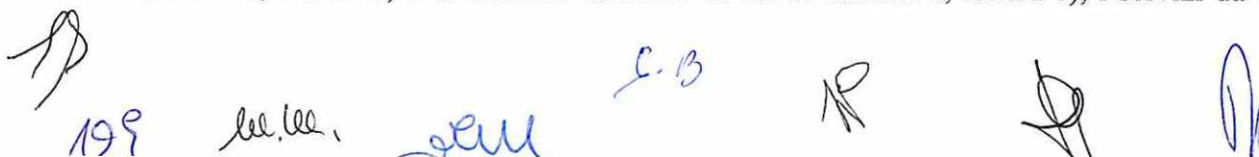
Con il richiamato accordo del 26 gennaio 2021 le parti si sono riservate l'opportunità di riconoscere le suindicate indennità anche al personale operante su ulteriori servizi, in relazione all'andamento della situazione emergenziale e ad un'analisi degli effettivi riflessi organizzativi, oltre che dei fondi disponibili.

Con DGR n. 1735 del 9 dicembre 2021 è stato approvato il verbale di confronto sottoscritto il 12 ottobre 2021, tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali del comparto con il quale si sono concordati gli indirizzi regionali in materia di remunerazione del personale del comparto impegnato nell'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2 nonché la ripartizione di nuove risorse.

Con il richiamato verbale del 12 ottobre 2021 le parti hanno definito i criteri di ripartizione delle risorse alle singole aziende e hanno concordato che tali risorse devono incrementare il fondo condizioni di lavoro e incarichi nella misura necessaria per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e per la corresponsione delle indennità dovute al personale coinvolto nell'emergenza; le risorse ancora disponibili saranno destinate al fondo premialità e fasce per essere poi ripartite secondo le determinazioni della contrattazione integrativa.

Le risorse complessivamente assegnate all'Azienda ULSS 4, al lordo degli oneri riflessi, sono pari a euro 663.102,00.

Ai fini del riconoscimento delle indennità di terapia intensiva e sub intensiva di cui all'art. 86, comma 6, lettera b) e di malattie infettive di cui al comma 6, lettera c), i servizi da qualificare di

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, the initials 'L.B.', and several other illegible signatures.

malattie infettive e di terapia sub intensiva o ad essi assimilati, sono per tutto il periodo emergenziale, quelli individuati nel verbale di confronto del 20 maggio 2020.

Si riportano di seguito i servizi individuati nel verbale di confronto regionale del 20 maggio qualificati "terapie sub-intensive" e i servizi coinvolti nell'emergenza Covid 19 assimilati alle malattie infettive:

- 1) servizi individuati quali "terapie sub-intensive" in considerazione del livello di assistenza che gli stessi sono tenuti a garantire ai pazienti nella fase di emergenza:
 - a) pneumologia;
 - b) pronto soccorso/SUEM;
 - c) altri servizi di terapia sub-intensiva specificamente previsti.
- 2) servizi coinvolti nell'emergenza Covid 19, assimilati alle malattie infettive, in considerazione della tipologia, della numerosità di pazienti trattati e della maggiore esposizione al rischio di contagio:
 - a) terapie intensive e semintensive nonché l'estensione delle malattie infettive così come definite dal Piano Operativo regionale;
 - b) reparti o servizi completamente o parzialmente dedicati a pazienti Covid;
 - c) servizi ospedalieri, territoriali o dei dipartimenti di prevenzione nei quali sia stato strutturato un servizio e sia possibile individuare personale dedicato all'assistenza diretta ai pazienti Covid o presunti tali.

LE PARTI

Al fine di dare applicazione alle disposizioni di cui al verbale di confronto regionale del 12 ottobre 2021, concordano di riconoscere, per l'anno 2021, ad integrazione del precedente accordo del 26 gennaio 2021:

- l'indennità di malattie infettive, prevista dall'art. 86 del CCNL 2018, agli operatori assegnati presso il reparto Covid di malattie infettive del presidio ospedaliero di Jesolo, a decorrere progressivamente dal 25 settembre 2021, data di riapertura dei diversi servizi del Covid Hospital;
- l'indennità di malattie infettive a tutti gli operatori assegnati presso i servizi di Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri di Jesolo, San Donà di Piave e Portogruaro durante l'anno 2021;
- l'indennità di malattie infettive al personale individuato dal coordinatore delle unità operative coinvolte nell'emergenza Covid sulla base degli effettivi turni prestati e trasmessi per il seguito di competenza alla Direzione delle Professioni Sanitarie, come di seguito riportato:
 - ✓ agli operatori impegnati in assistenza ai pazienti Covid ricoverati presso l'unità operativa di anestesia e rianimazione dei presidi ospedalieri di San Donà di Piave e Portogruaro dal 26 aprile 2021, data di chiusura del reparto Covid di terapia intensiva e sub intensiva del presidio ospedaliero di Jesolo;
 - ✓ agli operatori impegnati nell'esecuzione dei tamponi e dei test rapidi;
 - ✓ agli operatori impegnati nei Covid Point;

- ✓ ai tecnici di laboratorio biomedico direttamente impegnati nella refertazione dei tamponi;
- ✓ ai tecnici di radiologia medica direttamente impegnati nell'esecuzione di indagini diagnostiche ai pazienti Covid;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati nell'attività ambulatoriale della terapia monoclonale;
- ✓ agli operatori impegnati in assistenza a domicilio/centri servizi residenziali e nelle USCA;
- ✓ agli operatori impegnati nella esecuzione di sedute dialitiche a pazienti positivi Covid-19;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso il Nido del presidio ospedaliero di San Donà di Piave nei mesi di gennaio e dicembre 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'u.o.c. ostetricia e ginecologia del presidio ospedaliero di San Donà di Piave nei mesi di gennaio, febbraio, aprile, maggio, settembre, novembre e dicembre 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'Area Omogenea Chirurgica di San Donà di Piave nei mesi di gennaio, marzo, aprile, settembre e dicembre 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'SPDC di Portogruaro nei mesi di novembre e dicembre 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'SPDC di San Donà di Piave nei mesi di febbraio e marzo 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'u.o.c. medicina del presidio ospedaliero di San Donà di Piave nei mesi di gennaio, marzo, luglio e agosto 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'u.o.c. medicina del presidio ospedaliero di Portogruaro nei mesi di gennaio, maggio e dicembre 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'u.o.c. ortopedia del presidio ospedaliero di Portogruaro nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, settembre, novembre e dicembre 2021;
- ✓ agli operatori direttamente impegnati all'assistenza di pazienti Covid presso l'u.o.c. ortopedia del presidio ospedaliero di San Donà di Piave nei mesi di agosto e dicembre 2021;

In ragione dell'attività svolta anche direttamente su pazienti positivi al COVID-19, le parti concordano di riconoscere, con riferimento all'anno 2021:

- ✓ agli operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza cat. Bs e agli operatori tecnici specializzati senior – autisti di ambulanza cat. C, una maggiorazione della quota di produttività annua di € 900,00 proporzionati alla durata del rapporto di lavoro e all'impegno orario. In caso di assenze a vario titolo in numero pari o superiore a 30 giorni durante l'anno 2021, la quota verrà riproporzionata al periodo di effettivo servizio;

- ✓ agli operatori tecnici assegnati agli obitori una maggiorazione della quota di produttività annua di € 250,00 proporzionati alla durata del rapporto di lavoro e all'impegno orario. In caso di assenze a vario titolo in numero pari o superiore a 30 giorni durante l'anno 2021, la quota verrà riproporzionata al periodo di effettivo servizio.

Vista la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità Sociale, prot. n. 227513 del 18 maggio 2022, che stabilisce che, per continuare a dar corso all'erogazione delle indennità di terapia intensiva e malattie infettive le aziende del SSR devono verificare se i servizi di cui alla DGR 646/2020 possano ancora connotarsi come di terapia sub-intensiva o essere assimilabili a quelli di malattie infettive (ovvero verificare se il numero di pazienti COVID presenti nelle strutture, la tipologia di assistenza ad essi prestata e il rischio di contagio correlato siano tali da determinare il permanere delle anzidette qualificazioni), le parti concordano di riconoscere nell'anno 2022:

- indennità di malattie infettive: agli operatori assegnati presso il reparto Covid di malattie infettive del presidio ospedaliero di Jesolo;
- indennità di malattie infettive: a tutti gli operatori assegnati presso i servizi di Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri di Jesolo, San Donà di Piave e Portogruaro nonché al personale impegnato in assistenza ai pazienti Covid, individuato dal coordinatore delle unità operative coinvolte nell'emergenza Covid sulla base degli effettivi turni prestati e trasmessi per il seguito di competenza alla Direzione delle Professioni Sanitarie, con i medesimi criteri utilizzati nel corso dell'anno 2021, fino a tutto il 31 maggio 2022;

In ragione dell'attività svolta anche direttamente su pazienti positivi al COVID-19, le parti concordano di riconoscere:

- ✓ agli operatori tecnici specializzati – autisti di ambulanza cat. Bs e agli operatori tecnici specializzati senior – autisti di ambulanza cat. C, la maggiorazione della quota di produttività più sopra indicata in modo proporzionale, per il periodo 1° gennaio - 31 maggio 2022, con i medesimi criteri precedentemente descritti;
- ✓ agli operatori tecnici assegnati agli obitori la maggiorazione della quota di produttività più sopra indicata in modo proporzionale, per il periodo 1° gennaio - 31 maggio 2022, con i medesimi criteri precedentemente descritti.

Il costo derivante dal riconoscimento delle indennità di malattie infettive e terapia intensiva riferite all'anno 2022 è da imputare al fondo "Condizioni di lavoro e incarichi" mentre la quota di maggiorazione di produttività è da imputare al fondo "Premialità e fasce";

Ferma restando la necessaria capienza del fondo "Condizioni di lavoro ed incarichi", le parti concordano di ritrovarsi per monitorare l'entità delle risorse da corrispondere e per definire eventuali criteri per il riconoscimento delle predette indennità nei mesi successivi del 2022.

